



MyPlant & Garden 2026, Ferrini (Unifi): “Coscienza verde dei giovani cresca come una pianta”•

Descrizione

(Adnkronos) “Credo sia fondamentale far capire ai giovani che loro sono il futuro e quindi, cos’è come le piante devono crescere, altrettanto deve fare la “coscienza verde” dei giovani, rendendoli partecipi di un cambiamento che “è” in essere ma che ancora non li coinvolge del tutto”. A dirlo Francesco Ferrini, professore di Arboricoltura e Coltivazioni arboree presso l’Università di Firenze, alla terza edizione del convegno “Giovani e florovivaismo: dal vivaio alla città resiliente: coltivare il futuro verde”, a cura di Cia e Florovivaisti italiani, nel contesto della decima edizione di MyPlant & Garden, il salone internazionale del verde, in svolgimento nei padiglioni di Rho Fiera Milano dal 18 al 20 febbraio 2026.

Per superare questo gap in termini di interessamento e partecipazione da parte dei giovani “dovremmo far capire loro che chi lavora nel verde, chi produce le piante, chi poi le dimora e le cura “è” una persona che ha a cuore il futuro delle nostre comunità, delle città e che soprattutto -aggiunge- fa un mestiere importantissimo perché lavora con il bello. Non si tratta solamente di lavorare con la terra e con le mani, ma anche con l’intelletto e con le tecnologie, come l’intelligenza artificiale ed altre tecnologie all’avanguardia che consentono che la produzione del verde sia “certificata” e sostenibile fin dall’inizio”.

“Ritengo che questo sia il miglior sistema per coinvolgere i giovani e per renderli veramente gli attori principali di quello che sarà il nostro futuro. MyPlant & Garden mostra anche questo: non ci sono solamente piante, alberi e arbusti o piante in vaso, ma anche tecnologie e innovazione, come spiegherò nel mio intervento -prosegue-. Parlerò infatti del ruolo del vivaismo sostenibile e funzionale, per poi passare ai criteri che guidano la scelta delle piante, che costruiranno le infrastrutture del futuro. Non si parla infatti più solo di piante come ornamento e come fonte di bellezza estetica, ma si cerca resilienza, tolleranza agli stress ambientali, resistenza ai parassiti”. A dimostrare che la “coscienza verde” si sta sviluppando anche la stessa decima edizione della kermesse, chiamata anche Olimpiade del Verde, il fatto che sia “sicuramente molto più estesa e partecipata rispetto agli anni precedenti. In aumento anche la presenza di giovani, che fa molto piacere, cos’è come quella degli operatori, non solo italiani ma anche stranieri”, conclude.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 19, 2026

Autore

redazione

default watermark